

Ieri conferenza al III, 200mila euro per sistemi di videosorveglianza nelle scuole e nei luoghi di ritrovo

# “Per la sicurezza sforzo senza precedenti”

*L'assessore Fichera: “Confermati per quest'anno gli 8 milioni stanziati per i programmi integrati locali Di questi fondi 2,3 milioni sono andati in aiuto di 17 municipi di Roma, senza distinzioni”*

**4 milioni sono destinati a finanziare 'Roma Sicura'**

**Un altro milione al progetto dei vigili di prossimità**



**L'assessore Fichera (sotto) parla dell'impegno per la sicurezza**

“NEL 2008 la Regione Lazio ha stanziato 8 milioni di euro a favore dei progetti integrati per le politiche locali per la sicurezza. Fondi che sono stati riconfermati nel bilancio 2009, con uno sforzo senza precedenti”. Lo ha detto l'assessore alla Sicurezza della Regione Lazio, Daniele Fichera intervenendo ad una conferenza stampa alla sede del III municipio.

Fichera ha precisato che di questi 8 milioni, “2,3 milioni sono andati a finanziare progetti in 17 municipi della capitale, sia di centro destra che di centro sinistra, senza discriminazioni.

Oltre a queste risorse - ha proseguito Fichera - per Roma abbiamo stanziato 1 milione per un progetto riguardante i vigili di prossimità e 4 milioni per il Patto di Roma sicura. In totale, la Regione Lazio

ha stanziato per la sicurezza a Roma 7,3 milioni nel 2008, una cifra senza precedenti. Mi auguro che, per il 2009, il Comune di Roma faccia altrettanto”. Sempre l'assessore Fichera in compagnia del presidente del Municipio III, Dario Marcucci, ha annunciato che con un finanziamento regionale di 200.000 euro, il municipio III si doterà di sistemi di videosorveglianza che saranno installati nelle scuole e nei luoghi di ritrovo, e istituirà una struttura permanente denominata Centro sicurezza integrata con funzioni di assistenza e raccol-



ta informazioni sui problemi relativi alla sicurezza nel territorio municipale.

Nello specifico i sistemi di videosorveglianza 24 ore su 24 saranno installati in 7 scuole e in due piazze - luogo di ritrovo del municipio: piazza Bologna e piazza dell'Immacolata dove saranno montate in totale 15 telecamere fisse e due motorizzate. Quanto al Centro di sicurezza integrata, organizzato dal personale del municipio, sarà composto anche da un centro di ascolto a supporto dei cittadini e, oltre ad essere il centro di controllo dei sistemi di video sorveglianza, avrà la funzione di 'call center' per la

segnalazione di particolari situazioni di degrado e disagio. "Roma - ha detto

Marcucci - è una città più sicura rispetto alle altre grandi capitali europee. E ciò che ci distin-



gue è la rete sociale presente nei nostri territori, la capacità dei cittadini di sentirsi parte di una comunità, il concetto di sicurezza integrata".

Il progetto per la Sicurezza nel III Municipio prevede anche l'organizzazione di iniziative partecipate aperte alla cittadinanza ed è stato finanziato grazie al bando regionale per i progetti sulla sicurezza integrata. Progetti che combinano presidi tecnici per la sicurezza, come le telecamere, ad attività

di prevenzione o assistenza. "Ogni municipio - ha detto Fichera - decide come utilizzare le risorse in base alla conoscenza del proprio territorio, perché ogni territorio ha problemi diversi. Per conoscere il territorio si parte da uno sportello sicurezza che sviluppa un rapporto permanente con la cittadinanza: abbiamo bisogno di questo per la sicurezza, non delle ronde", ha concluso l'assessore regionale.